



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MIURAOODRVEuff.2/ 15573

Venezia, 2 dicembre 2015

Ai Dirigenti delle II.SS. di secondo grado del Veneto
e p.c. .Ai Dirigenti degli UU.SS.TT. del Veneto
Ai Docenti referenti per le Consulte Provinciali degli
Studenti

LORO SEDI

Oggetto: DDG prot. 1276 del 26 novembre 2015 relativo al potenziamento della partecipazione. Avviso pubblico per l'individuazione di sette sedi delle Consulte Provinciali Studentesche.

Si fa riferimento al DDG, prot. 1276 del 26 novembre 2015, di applicazione del DM 435 del 16 giugno 2015 - art. 5, comma 1, unitamente all'allegato A - Tabella di ripartizione dei fondi.

Riferimenti normativi

DPR 567/96 e s. m. i.

Legge n. 440 del 18 dicembre 1997

DM 435 del 16 giugno 2015, in particolare art. 5 comma da 1 a 6

Finalità

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'individuazione delle istituzioni scolastiche, una per ciascuna provincia, a cui dovranno essere erogate le risorse destinate al funzionamento annuale delle 7 Consulte Provinciali Studentesche.

Risorse programmate

A livello nazionale, le risorse sono pari ad € 374.500,00, da destinarsi alle istituzioni scolastiche secondarie di II grado per la realizzazione di iniziative volte al potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali degli Studenti, previste dal DPR 567/96 e s.m.i.; all'USR per il Veneto, in particolare, sono stati assegnati € 24.500,00, pari a € 3.500,00 per il funzionamento annuale di ciascuna Consulta Provinciale come da allegato A del DDG 1276 del 26 novembre 2015.

Destinatari

Possono candidarsi tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di II grado, che elaboreranno un piano di attività annuale per il funzionamento della Consulta provinciale Studentesca del territorio di propria pertinenza.

Presentazione delle candidature

Le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali del Veneto interessate dovranno inviare la candidatura utilizzando l'allegato 1 **entro le ore 23.59 del 11 dicembre 2015 all'indirizzo:**
educazione.veneto@istruzione.it

Criteri di Valutazione delle candidature

Le candidature saranno valutate da apposita Commissione, nominata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità.

Le candidature delle Istituzioni Scolastiche dovranno rispondere ai seguenti requisiti e specifiche:

- presentazione di un piano di attività annuale per il funzionamento della Consulta provinciale Studentesca (massimo 40 punti);
- qualità, innovatività e fruibilità del progetto e delle attività proposte, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'amministrazione (massimo 30 punti);
- comprovata e pregressa attività di supporto alla partecipazione studentesca (massimo 30 punti).

e-mail: autonomia.veneto@istruzione.it - C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Codice fatturazione elettronica: contabilità generale 9L2WQN - contabilità ordinaria HS9OVD

Codice IPA: m_pi - Codice AOO: AOODRVE

Tel. 041/2723111- 144 - 145 - 146 - 147 - 101



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

La Commissione potrà stabilire gli eventuali indicatori di specificazione dei criteri soprariportati. Si precisa che la selezione avverrà su base provinciale al fine di assicurare l'individuazione di una istituzione scolastica per ciascun ambito territoriale, così come indicato nelle finalità del presente Avviso.

Monitoraggio

L'Ufficio Scolastico Regionale effettuerà a decorrere dall'anno 2016, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.M. n. 435 del 16 giugno 2015.

Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione

Si rimanda a quanto stabilito dai commi 3, 5, 8 9 dell'art.37 e dall'art.38 del citato DM 435.

Il respons. proc./referente
(FS/Marina Nostran)

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela Beltrame